

Huffington Post: il blog che ha battuto il New York Times

Pubblicato: Sabato 11 Giugno 2011



La rivincita dei blog sul giornalismo puro? Così potrebbe essere interpretato il sorpasso storico dell'[Huffington Post](#) sul [New York Times](#). Mentre il New York Times non ha bisogno di presentazioni, l'Huffington Post è una realtà decisamente più recente. Più simile a un blog, il sito si limita a raccogliere ed aggregare contenuti informativi che spaziano dallo spettacolo alla politica internazionale, spesso estratti da altri blog. **Huffington ospita firme di 9.000 blogger diversi**, generalmente grandi esperti di un settore molto preciso, in grado di offrire contenuti originali e accattivanti.

La notizia di oggi è che l'Huffington ha raggiunto **35,5 milioni di visitatori in un mese**, contro i 33,59 del New York Times. Un sorpasso storico, che segna in modo chiaro il maggiore successo sul web di questo nuovo approccio editoriale. E se questo numero non bastasse, allora si deve anche ricordare che proprio pochi mesi fa l'Huffington è stato **acquistato da Aol, gigante del web, per 315 milioni di dollari**. Un affare d'oro per Arianna Huffington, che aveva fondato il giornale che porta il suo nome solo cinque anni fa.

Eppure, non tutto è così semplice. I blogger, rispetto ai giornalisti, possono forse dirsi più liberi ma non di certo più pagati e rispettati. Pochi mesi fa un gruppo di blogger aveva chiesto all'Huffington un listino dei pagamenti preciso, che ancora oggi non esiste e non è quindi pubblico. Proprio per difendere i loro diritti molti blogger avevano scioperato, e la risposta pubblica di Arianna Huffington non fu un chiaro segno di democrazia: "Coraggio, scioperate, **nessuno se ne accorgerà**, se qualcuno decide di andarsene, sono in tanti a voler occupare quegli spazi". La battaglia per il futuro dell'informazione, forse, è solo appena cominciata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it